

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ODORICI CARLO**
Indirizzo **VIA CANALETTO CENTRO, 476, 41122, MODENA, ITALIA**
Telefono **3355214655**
Fax **059450207**
E-mail **carlo.odorici@ccp-mo.it**

Nazionalità italiana
Data di nascita 25/09/1954

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (dal) **1996-ATTUALMENTE**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Studio dott. Carlo Odorici, via Canaletto centro 476/A Modena
- Tipo di azienda o settore Studio di consulenza (libero professionista)
- Principali mansioni e responsabilità
Consulente in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro
Per quanto attiene l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro, come consulente esterno dal novembre al marzo 2000 ho ricoperto l'incarico di RSPP per il Comune di Modena. Attualmente ha ridotto l'attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto attiene le problematiche ambientali ho collaborato con aziende private e con pubbliche amministrazioni; con particolare riferimento all'attività di gestione rifiuti di svolgere o di avere svolto i seguenti incarichi:
 - Dal 2000 al 2001 ho fatto parte della Commissione incaricata di redigere il " certificato di idoneità" ai sensi del D.Lgs.22/97 e della Legge Regionale 27/94 per le opere di completamento impiantistico realizzate presso l'Impianto di Compostaggio Rifiuti di Carpi, approvato con deliberazione n°83 della Giunta Provinciale di Modena in data 17/02/1998 /1999.
 - Dal 1998 al 2000 incaricato come tecnico dalla Olicarbo srl di Modena per gli interventi di bonifica del deposito di carburanti di Modena appaltati alla ditta Water and Soil di Mantova per un importo di seicentomila euro.
 - Dal Maggio 2000 a oggi responsabile tecnico della ditta Icsta Reggiani di via Punta 89, Mirandola (MO) per la categoria 6D classe C; dal febbraio 2007 responsabile tecnico della ditta Icsta Reggiani di via Punta 89, Mirandola (MO) per la categoria 9 classe D.

- Di avere svolto tra 2005/2008, per conto della Cooperativa di Costruzioni di Modena, la caratterizzazione analitica e la predisposizione degli interventi di bonifica per l'area delle ex Fonderie Corni di Modena; l'importo dei lavori è risultato di oltre trecentomila euro.
- Di svolgere inoltre attualmente l'incarico di Responsabile Tecnico per la categoria 9 dell'Albo Gestori Rifiuti per la ditta Koster S.r.l. di San Nazzaro Sesia (NO), la ditta Cesaro Mac. Import S.r.l. di Eraclea (VE) e la ditta Bianchini Costruzioni S.r.l. di San Felice sul Panaro (MO) per la ditta ICSTA Reggiani SRL di Mirandola MO.
- Di avere predisposto le procedure amministrative e seguito la direzione lavori per la rimozione di 14.000 tonn di rifiuti nello stabilimento ceramico di Sassuolo del Gruppo Ceramiche Ricchetti che si è concluso nel dicembre 2011 e per il quale è in corso il collaudo da parte della provincia di Modena.
- Di avere predisposto ed eseguito diversi piani di caratterizzazione di aree industriali dismesse ai sensi del DM 471/99 e/o del titolo V della parte quarta del D.Lgs 152/06; di avere prodotto oltre cinque relazioni per l'Analisi di Rischio Sitospecifica ed altrettanti progetti di bonifica ai sensi titolo V della parte quarta del D.Lgs 152/06.
- Di avere predisposto ed eseguito diversi piani sullo stato di conservazione di coperture in cemento/amianto di edifici a destinazione residenziale e produttiva.

Per quanto attiene le procedure di autorizzazione degli scarichi idrici e la gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue riporto di seguito le esperienze più significative:

- Comune di Castelnuovo Rangone revisione dei regolamenti comunali di fognatura e per la gestione dei rifiuti è in corso una ulteriore collaborazione per la revisione della zonizzazione acustica ed il monitoraggio acustico.
- Comune di Nonantola di avere avuto l'incarico di redigere il Piano Ristrutturazione della Rete Fognaria-Depurativa comunale.
- Di avere avuto incarico di consulenza dal 2005 al 2011 da ATO-4 di Modena per l'applicazione della tariffa di depurazione e fognatura per gli scarichi industriali.
- Di seguire per gli aspetti attinenti l'autorizzazione allo scarico e la quantificazione dei canoni di depurazione e fognatura diverse aziende dell'Emilia Romagna.

Per quanto attiene il controllo dell'inquinamento atmosferico riporto di seguito le esperienze più significative:

- Comune di San Cesario s. Panaro: stima dell'inquinamento atmosferico per la realizzazione della quarta corsia autostradale (anno 2003-2004).
- Studi per la stima dell'inquinamento atmosferico per (polveri sostanze chimiche e odori) per oltre 15 studi di impatto ambientale tra il 2002 ed il 2012 tra i quali: Impianto di compostaggio Aimag di Finale Emilia; Centro Guida sicura di Marzaglia; Nuova sede Italmacero – Modena).

- Studio della componente atmosfera per diversi screening (Ampliamento Italcarni – Carpi 2005, Nuova sede Fimar – Castelvetro; diverse attività di cava per materiali lapidei);
- Studio previsionale inquinamento atmosferico conseguente alla costruzione delle Banchine dello Sporgente Ronciglio del porto di Trapani(2007).
- Esecuzioni di monitoraggio sulla componente atmosferica per oltre 10 interventi nel periodo 2002 ed il 2012 tra i quali: impianto di compostaggio di Carpi ed alcune delle discariche AIMAG; il centro commerciale di Carpi (Borgogioioso); la galleria artificiale della variante alla linea storica della ferrovia Modena Milano; i cantieri AV nella tratta Anzola E- Campogalliano.
- Comune di Nonantola collaborazione per gli aspetti legati all'inquinamento atmosferico del nuovo PSC.(2010).

Per quanto riguarda il controllo dell'inquinamento acustico e la zonizzazione acustica ed al monitoraggio acustico riporto di seguito le esperienze più significative:

- Caratterizzazione acustica del territorio del comune di Imola nell'ambito degli Studi Preliminari alla Variante Generale al PRG (1997);
- Comune di Maranello: predisposizione della zonizzazione acustica ed esecuzione delle misure per la mappatura acustica (elaborazione anno 1998 aggiornamento anno 2003); revisione della zonizzazione acustica adottata e collaborazione per il percorso di approvazione finale (anno 2005); predisposizione del piano di risanamento acustico (anno 2006).
- Comune di Sassuolo: mappatura acustica ed individuazione dei primi interventi di risanamento acustico (anno 1998); predisposizione del Regolamento Comunale per la tutela dal rumore (anno 2002); revisione della Zonizzazione Acustica (anno 2003).
- Comune di San Prospero sulla Secchia: predisposizione della zonizzazione acustica (anno 2001).
- Comune di San Felice s.P.: mappatura acustica del territorio urbano e predisposizione della zonizzazione acustica (anno 2001); revisione della zonizzazione acustica (anno 2003); revisione della Zonizzazione Acustica e definitiva approvazione (anno 2006).
- Comune di Quattro Castella: predisposizione della zonizzazione acustica (anno 2002); revisione della Zonizzazione Acustica e definitiva approvazione (anno 2006); esecuzione del monitoraggio acustico in area urbana (2007); predisposizione del piano di risanamento acustico (2008).
- Comune di Polinago: predisposizione della zonizzazione acustica ed esecuzione di una prima indagine acustica (anno 2003).
- Comune di Formigine: predisposizione della zonizzazione acustica (anno 2003); istruttoria tecnica per la procedura di approvazione (anno 2005); esecuzione del monitoraggio acustico in area urbana (2005).
- Comune di Castelfranco: esecuzione del monitoraggio acustico in area urbana (2003); collaborazione per gli aspetti legati all'inquinamento atmosferico e acustico del nuovo PSC (anno 2003-2004); collaborazione per la esecuzione di indagini acustiche (2008);

- Comune di San Cesario s.Panaro: predisposizione della zonizzazione acustica, esecuzione del monitoraggio acustico in area urbana, studio acustico e mitigazione per la quarta corsia autostradale (anno 2003-2004).
- Comune di Pavullo nel Frignano: valutazione preliminare di impatto acustico per il progetto di ampliamento dell'aeroporto locale (anno 2003); elaborazione della zonizzazione acustica del territorio comunale (2005) esecuzione del monitoraggio acustico in area urbana (2005); collaborazione per la predisposizione del PSC(2008).
- Comune di Castelnuovo Rangone: revisione della Zonizzazione Acustica e definitiva approvazione (anno 2006); mappatura acustica del territorio urbanizzato (2007); predisposizione del piano di risanamento acustico (2008).
- Comune di Castelfranco: esecuzione del monitoraggio acustico in area urbana (2003); collaborazione per gli aspetti legati all'inquinamento atmosferico e acustico del nuovo PSC (anno 2003-2004); collaborazione per la esecuzione di indagini acustiche (2007-2008); predisposizione del piano di risanamento acustico (in corso).
- Comune di Bastiglia: predisposizione della Zonizzazione Acustica per adozione ed approvazione (anno 2007); mappatura acustica del territorio urbanizzato (2008); predisposizione del piano di risanamento acustico (2009).
- Comune di Nonantola collaborazione per gli aspetti legati all'inquinamento acustico del nuovo PSC; predisposizione della Zonizzazione Acustica e mappatura acustica del territorio urbanizzato (2009).
- Progettazione degli interventi di mitigazione acustica sui viadotti e sui rilevati ferroviari della nuova linea AV nei comuni di Campogalliano, Modena, Castelfranco Emilia ed Anzola Emilia (anni 2005-2007).
- Collaborazione con TECNIC Spa, via Panama – Roma per l'effettuazione degli studi acustici di varie infrastrutture per i trasporti, tra le quali: Raddoppio della ferrovia Palermo-Agrigento, Nuovo Sistema Tangenziale di Lucca (anni 2004-2005).

- Date (da – a) 1982-1996
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Comune di Modena, Via Santi 40
- Tipo di azienda o settore Ente Locale
- Tipo di impiego Funzionario fino al 1990, dirigente del servizio fino alle dimissioni
- Principali mansioni e responsabilità Nel periodo di servizio prestato per l'Amministrazione Comunale di Modena le incombenze svolte in qualità di Dirigente rientravano in particolare:
 - Dal gennaio 1989 all'agosto 1996 in qualità di Dirigente tecnico del "Servizio Impatto Ambientale e Protezione Civile" presso il Comune di Modena; al servizio competevano le funzioni amministrative per gli interventi di bonifica dei siti contaminati (in quel periodo si è provveduto alla bonifica dalla contaminazione di idrocarburi delle due aree di servizio autostradali di Modena Nord.
 - Componente del Comitato, nominato presso la Prefettura, per "l'elaborazione del piano di emergenza esterno per gli stabilimenti industriali ad alto rischio della Provincia di Modena".
 - Componente del comitato tecnico costituito dalla Provincia di Modena nel 1995 per l'aggiornamento del Piano Infraregionale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani e Speciali.

- Dal novembre 1988 al novembre 1991 ha fatto parte dello Staff Tecnico Regionale nominato dal Presidente della Regione Emilia Romagna al quale competeva la direzione tecnica delle sottoelencate attività: messa in sicurezza previo eventuale ricondizionamento allo stoccaggio temporaneo al trasporto ed allo smaltimento finale dei rifiuti rientrati nel territorio nazionale dalla Nigeria con le navi Karin B e Hai Xiong; con Ordinanza n°113 del 3/4/1990 gli interventi di Bonifica di quattro siti contaminati individuati nel Territorio della Regione Emilia Romagna finanziati con fondi del dal Ministero della Protezione Civile. La quantità complessiva di rifiuti provenienti dalla Nigeria con le navi ammontava a 9.700 tonnellate, mentre le terre contaminate ed i rifiuti smaltiti dalle quattro bonifiche in Regione Emilia Romagna ammontavano a 15.000 tonnellate. I costi complessivi degli interventi di messa in sicurezza, bonifica, stoccaggio temporaneo e smaltimento definitivo dei rifiuti è risultato di oltre dieci di milioni di euro.
- Predisposizione del nuovo regolamento comunale delle pubbliche fognature nel 1986; tale regolamento è per altro stato utilizzato come regolamento tipo da numerosi comuni della Regione E.R.
- Predisposizione di una procedura informatizzata su personal computer per la gestione dei canoni di depurazione che il Comune di Modena ha messo a disposizione di numerosi altri comuni.
- Procedura di autorizzazione allo scarico e di esenzione e di accertamento dei canoni di depurazione e fognatura delle acque reflue.
- Predisposizione dei regolamenti comunali revisione dei regolamenti comunali di fognatura e per la disciplina della gestione dei servizi di raccolta recupero e smaltimento dei rifiuti e per l'applicazione della Tassa RSU successivi al DPR 915/82 al D.Lgs. 507/93; tali regolamento è per altro stato utilizzato come regolamento tipo da numerosi comuni della Regione E.R.
- Le istruttorie tecniche per le pratiche amministrative in materia di smaltimento dei rifiuti, per accertare la sussistenza dei presupposti per la concessione delle riduzioni della tassa RSU per aziende che smaltivano in modo autonomo i rifiuti speciali e/o tossico nocivi prodotti.
- In qualità di coordinatore i provvedimenti connessi al risanamento della qualità dell'aria avviati dal Comune di Modena in attuazione al DM 12/11/92 (controllo annuale degli scarichi veicolari ed attivazione dei provvedimenti di limitazione delle emissioni in caso del raggiungimento degli stati di attenzione e di allarme).

In qualità di coordinatore il progetto di zonizzazione acustica e del Programma Preliminare di Risanamento Acustico ai sensi del DPCM 1/3/1991.

- Rilevazioni strumentali e conseguenti provvedimenti di bonifica connessi al D. Lgs. 277/91 negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione Comunale di Modena per i rischi rumore, piombo e amianto: controlli eseguiti nel 1992 e ripetuti nel 1995 e nel 1999.
- Ho affiancato il Direttore Generale nella prima fase di applicazione operativa del D.Lgs. 626/94 per il Comune di Modena.

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>19790-1982 Studio dott. Carlo Odorici</p> <p>Consulente libero professioni Chimico libero professionista</p> <p>Nel periodo ho svolto incarichi occasionali per l'esecuzione di campionamenti ed analisi e rilevazioni ambientali in prevalenza da corsi d'acqua da pozzi e piezometri ma anche da camini di attività industriali.</p> <p>- Dal maggio 1980 al giugno 1982 ho fatto parte del gruppo tecnico che ha seguito l'elaborazione del "Piano di Salvaguardia ed Uso Programmato delle Risorse Idriche del Comprensorio di Modena.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita 	<p>1973-1978 Università di Modena</p> <p>Il corso di laurea nel biennio prevede lo studio approfondito della matematica della fisica e della chimica di base mentre nel triennio la specializzazione in chimica con esami di Chimica Fisica Chimica Organica e Chimica inorganica. Nel biennio 1982/83 e 1983/84 ho frequentato la Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnica dei Fenomeni di Corrosione presso l'Università di Ferrara.</p> <p>Laurea in Chimica, e abilitazione all'esercizio della professione nel 1979</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita 	<p>1968-1973 Istituto Tecnico industriale Enrico Fermi</p> <p>Il corso di studi oltre che la formazione di base: lingua italiana storia geografia e scienze e matematica, lo studio della lingua inglese lo studio della chimica inorganica ed organica di base, le tecniche di analisi chimica e lo studio della chimica industriale inorganica ed organica.</p> <p>Perito Industriale Capotecnico</p>

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Durante l'attività professionale ho partecipato a numerosi corsi formativi in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro sia riguardo gli aspetti normativi che gli aspetti tecnici per la conduzione di impianti di depurazione progettazione di bonifiche la corrosione degli impianti. Per un lungo periodo anche in qualità di formatore sulle materie che erano divenute parte della professione svolta. Già nel 2000 ho seguito un corso abilitante per Auditor Ambientale. Sono Tecnico competente in acustica ambientale riconosciuto con Determinazione del Direttore Generale Ambiente Regione Emilia Romagna n°11.394 del 9/11/98 pubblicata sul BUR n°148 del 2/12/1998 organica; di essere abilitato ed iscritto agli elenchi di cui alla legge 818/1984 e al DM 25/3/1985.

MADRELINGUA

[Italiana]

ALTRE LINGUA

[Inglese]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[buona]

[elementare]

[discreta]

PATENTE

B

Elenco delle dotazioni strumentali per il controllo del rumore:

- Fonometro 01dB-Stell modello Symphonie n° di serie 1693, classe 1 IEC 651, IEC 804; classe 0 IEC 1260, bicanale dotato di due linee di misura: 2 microfoni modello MCE 212, nn° di serie 33633 e 17376, classe 1, ISO 10012.
- Fonometro Larson Davis modello 824 n°. di serie 0134, classe 1 IEC 651, IEC 804 e IEC 1260 dotato di un microfono modello 2541 n° di serie 4934, classe 1 IEC 942.
- Fonometro Larson Davis modello 824 n°. di serie 0386, classe 1 IEC 651, IEC 804 e IEC 1260 dotato di un microfono modello 2541 n° di serie 5621, classe 1 IEC 942.
- Fonometro Larson Davis modello 824 n° di serie 1407, classe 1 IEC 651, IEC 804 e IEC 1260 dotato di un microfono modello 2541, n° di serie 6936, classe 1, ISO 10012.
- Fonometro Larson Davis modello 824 n° di serie 3684, classe 1 IEC 651, IEC 804 e IEC 1260 dotato di un microfono modello modello 2541 n° di serie 8341, classe 1, ISO 10012.
- Calibratore CAL 200 con n° di serie 3.017.
- Modello previsionale "Maind Model Suite NFTP Iso 9613 2.0".
- Modello previsionale "Sound Plan 7.0 comprendente le procedure di calcolo per la valutazione del rumore stradale, ferroviario ed industriale".

Elenco delle dotazioni strumentali per il controllo dell'inquinamento atmosferico:

- Analizzatore in continuo LSI, mod. BABUC/M: determinazione diretta mediante cella elettrochimica LSI mod. DSO 101 per il monossido di carbonio (CO), DSO 104 per il monossido di azoto (NO); DSO 108 per il biossido di azoto (NO2).
- Campionatore Zambelli mod. ZB1, testa di prelievo: EPA con membrane di 47 mm di diametro per la frazione PM10; testa su portafiltri a doppio cono in materiale metallico delle particelle sospese (PTS), dei metalli e di materiale particolato.
- Campionatori passivo modello "Radiello – Fondazione Salvatore Maugeri".
- Modelli per la stima previsionale della diffusione di inquinanti: WinDimula 2.0: per le sorgenti puntiformi e Caline 4: per le sorgenti stradali, sviluppato dal CALTEC (California Department of Transportation)) e da esso ampiamente validato ed integrato nella MAIND Model Suite sotto il sistema operativo WINDOWS; MMS Analisi Grafica: programma di analisi grafica della Main Model Suite che permette di unire i risultati delle due simulazioni effettuate, una per le sorgenti puntiformi e una per le sorgenti stradali. AUSTAL 2000, che consente un maggior dettaglio la ricostruzione della orografia del territorio interessato

Elenco dotazioni strumentali per il controllo dell'inquinamento elettromagnetico:

- misuratore di campi elettromagnetici DIGITEK Lutron modello EMF 839 n° di serie 153764.
- misuratore i di campo magnetico DIGITEK Lutron modello EMF 832 n° di serie 165491.

Modena, 12-07-2013

Dott Carlo Odorici

